

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00676077
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Quantità degli esemplari	2
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5

LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Positivi - Ex Soprintendenza BAP BO
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	P_000758, P_000759
INVD - Riferimento cronologico	2018
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0246
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Cascianelli, Primo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	notizie 1907-1940

AUTS - Riferimento al nome	attribuito
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	confronto
AUTZ - Note	confronto col negativo N_001863
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Giacomo Maggiore
SGTI - Identificazione	Architettura sacra - Chiese - Finestre - Cornici
SGTI - Identificazione	Scultura - Rilievi - Modanature - Terrecotte
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Basilica di San Giacomo Maggiore - Occhio tra coppia di monofore nel peribolo absidale
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Bologna - Chiesa di S. Giacomo - Finestre Absidali
SGLS - Specifiche titolo	in entrambi i fototipi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1940
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1940
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione/fonte	confronto
DTT - Note	confronto col negativo N_001863
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
LRD - Data della ripresa	1940 (?)
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	P_000758
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm

MISM - Valore	233x175
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	P_000759
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	233x174
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	entrambi i fototipi
STCC - Stato di conservazione	buono
STCN - Note	specchio d'argento, graffi, depositi superficiali
STD - Modalità di conservazione	fototipo conservato dentro busta e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTI - Tipo intervento	condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	2018
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Carisbo
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Entrambi i positivi sono stati collocati in una busta di carta conservazione e posti orizzontalmente entro una scatola di materiale inerte (all'interno i fototipi sono ordinati secondo il nuovo inventario assegnato).
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	in entrambi i fototipi
ISED - Definizione	iscrizione
ISEC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISEI - Trascrizione	Bologna - Chiesa di S. Giacomo - Finestre Absidali
	I due esemplari in oggetto, P_000758 e P_000759, riprendono una delle cappelle radiali del peribolo absidale di San Giacomo Maggiore, parte del complesso bolognese restaurato nel 1950 con l'integrazione delle cornici in cotto danneggiate. Seppur ad una prima ipotesi, l'immagine sembra potersi ricondurre ad una fase posteriore la fine dei lavori di recupero del paramento murario absidale, il ritrovamento del negativo delle due stampe racconta invece una differente realtà: lo scatto di Primo Cascianelli è datato al 1940, anno in cui fu attivo per la Soprintendenza ai Monumenti di Bologna. L'autore e la cronologia si estendono in maniera dubitativa ad entrambi i fototipi in esame. Di fondazione duecentesca, la basilica degli agostiniani di Bologna intitolata all'apostolo Giacomo Maggiore, divenne nel XV secolo la chiesa gentilizia dei Bentivoglio, signori della città prima del passaggio allo Stato della Chiesa. In merito agli interventi conservativi che interessarono il complesso si precisa un restauro negli anni Venti

NSC - Notizie storico-critiche

dell'Ottocento del portico bentivolesco affacciato su via Zamboni, già strada San Donato; in quell'occasione vennero alla luce le celle sepolcrali occluse sul fianco sinistro della chiesa, ma oltre alla scoperta non si procedette con ulteriori lavori (la scoperta non diede però impulso a nuovi lavori di ripristino se nel 1886 le sepolture vennero nuovamente esaminate e richiuse: soltanto nel 1962-1963 furono oggetto di un definitivo recupero; vedi Aprato 1967, p. 67). In seguito, nel 1901 l'edicetta posta sulla cuspide di facciata, contenente la statua del santo apostolo, venne ripristinata a livello statico (Faccioli 1901, pp. 17-18). Dal principio del Novecento in avanti gli interventi s'intensificarono: 1906 demolizione del portico tardo cinquecentesco addossato alle mura del Mille verso piazza Verdi; 1914-1915 scoprimento delle cupole del coperto (rifinite da embrici e squame in cotto); 1950 restauro delle finestre delle cappelle radiali con integrazione delle ghiere in cotto e con apertura di quelle tamponate; 1953-1954 ripristino del rosone della facciata; 1962-1963, oltre al sopra citato recupero delle celle sepolcrali, fu restaurato dell'oratorio di Santa Cecilia; 1964-1966 tinteggiatura di buona parte dell'interno.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/P_000758
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	P_000758
FTAK - Nome file originale	P_000758.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/P_000759
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	P_000759.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0227
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	relazione
BIBM - Riferimento	Faccioli Raffaele, Relazione dei lavori compiuti dall'Ufficio regionale

bibliografico completo	per la conservazione dei monumenti dell'Emilia, dall'anno 1892 al 1897, Bologna, Zanichelli, 1898.
BIBN - Note	pp. 17-18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0543
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Capezzuoli Corrado, La chiesa di San Giacomo Maggiore attraverso i secoli, in "Il Comune di Bologna", agosto 1928, fasc. 80.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB051
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guido Zucchini, La verità sui restauri bolognesi, Bologna, Tipografia Luigi Parma, 1959.
BIBN - Note	pp. 78, 110, 159
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0214
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968).
BIBN - Note	pp. 110-113
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0017
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il tempio di San Giacomo Maggiore in Bologna: studi sulla storia e le opere d'arte. Regesto documentario: 7° centenario della fondazione, 1267-1967, a cura del Comitato promotore San Giacomo Maggiore, Bologna, 1967.
BIBN - Note	per la storia dei restauri architettonici vedi intervento di Germana Aprato, p. 67
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0175
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	San Giacomo Maggiore, il tempio degli agostiniani: restauri, recuperi, analisi storiche, Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Unicredit banca, 2006.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0332
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cerasuolo Angela, L'attività del Gabinetto pinacologico: un'eredità misconosciuta, in Snodi di critica: musei, mostre, restauro e diagnostica artistica in Italia (1930-1940), a cura di Maria Ida Catalano, Roma, Gangemi, 2013, pp. 195-224.
BIBN - Note	sull'attività di Cascianelli

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2018
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Primo Cascianelli fu impiegato come salariato presso il Gabinetto Fotografico Nazionale del ministero dal 1907 sino al 1923, formandosi professionalmente sotto la guida di Giovanni Gargioli (1838-1913), primo direttore dell'istituzione romana. Dal 1927 il fotografo iniziò a collaborare con la Soprintendenza della Campagna: fu durante tale impegno che incontrò Fernando Perez, del quale divenne operatore e assistente a partire dal 1929, ovvero sin dal principio delle sperimentazioni 'pinacologiche' dell'argentino. Inoltre Perez, celebre per la messa a punto di tecniche di ripresa ravvicinata di opere pittoriche con illuminazione obliqua radente, volle Cascianelli con sé a Parigi, durante il suo impegno nell'allestimento del Laboratoire pour l'étude scientifique de la peinture del Louvre. Nel 1940, proprio nel corso del primo anno di guerra dell'Italia, Cascianelli è ampiamente documentato presso un altro istituto periferico del ministero, la Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia, ufficio per il quale fotografò numerose emergenze architettoniche del territorio emiliano (in particolare le città di Parma e di Bologna), realizzando un ristretto
---------------------------	--

censimento del patrimonio immobile prima dei catastrofici bombardamenti alleati.